

CAC ALPI COMASCHE

COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA

Musso, 26/10/2020

Prot. n. 552

DELIBERA n. 29
Della seduta del 27/10/2020

Presieduta dal sig. De Lorenzi
Armando.

Presenti

Albini Giancarlo
Battaglia Bruno
Casaroli Paolo
De Lorenzi Armando
Gherbi Mauro
Mazzone Maurizio
Robba Vito
Spelzini Fiorenzo
Tenca Sandro
Testa Marco

Assenti

Cao Fortunato
Naimo Giuseppe

Segretario: Vito Robba

Assistono : Testa Dr. Marco

OGGETTO: Norme e disposizioni regolamentari per il prelievo della tipica alpina.

IL COMITATO DI GESTIONE

RICHIAMATE, La Legge Nazionale n. 157/92 e la Legge Regionale n. 26/1997 e successive modifiche , che prevedono il coinvolgimento del C.A.C. Alpi Comasche in accordo con l'Amministrazione Provinciale di Como UTR circa le disposizioni da attuarsi per l'organizzazione del prelievo venatorio della tipica alpina;

RICHIAMATO il precedente regolamento adottato dal Comitato Tecnico di Gestione di questo CAC approvato nel 2018, e finalizzato ad una più adeguata gestione del prelievo di specie faunistiche di particolare interesse, in un ottica di accrescimento della cultura venatoria;

RITENUTO necessario di dover procedere alla sua integrazione così come indicato nel sotto deliberato;

TENUTO CONTO dell'obbligo di ogni cacciatore di effettuare almeno due giornate lavorative pena la non ammissibilità alla caccia, e almeno due giornate di censimento tardo-estivo, la cui omissione darà luogo a specifiche limitazione del prelievo venatorio;

CONSIDERATO che per poter accedere alla caccia ai galliformi alpini nella prima settimana di apertura ogni singolo cacciatore dovrà aver raggiunto un punteggio pari a 20 Punti (come da allegato regolamento);

RITENUTO Necessario al fine di garantire il corretto espletamento delle previste attività gestionali, di porre in atto un criterio di misurazione delle stesse attività svolte sulla base di uno specifico punteggio;



DELIBERA

1) Relativamente alle giornate lavorative si dovrà acquisire un punteggio minimo di dieci punti (5 punti per ogni giornata effettuata), le stesse dovranno obbligatoriamente essere effettuate nei luoghi di caccia maggiormente frequentati (in particolare almeno una giornata dovrà svolgersi nella località ove sarà effettuata l'apertura dell'attività venatoria specifica). Ogni altra giornata effettuata darà luogo ad un punteggio aggiuntivo che andrà a beneficio del curriculum personale del cacciatore;

2) Relativamente alle giornate di censimento tardo estivo, dovrà essere acquisito un punteggio minimo di 10 Punti (ogni giornata effettuata darà luogo a n. 5 Punti)

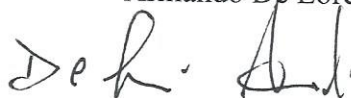
3) le sopra indicate giornate lavorative dovranno essere validate per ogni singolo socio dai responsabili della caccia ai Galliformi alpini appositamente individuati dal Comitato di Gestione;

4) I cacciatori che non avranno acquisito il punteggio complessivo minimo di 20 Punti potranno iniziare l'attività venatoria solamente a partire dalla settimana successiva all'apertura ufficiale della caccia. Eventuali eccezioni e/o esoneri per giustificato motivo potranno essere legittimati solo dal Comitato di Gestione previa presentazione di richiesta scritta da parte del soggetto interessato;

5) Il carniere stagionale di ogni singolo cacciatore non potrà superare il numero di 4 capi di Galliformi Alpini;

6) Di pubblicare la presente deliberazione su sito On line del C.A.C Alpi Comasche.

Il Presidente
Armando De Lorenzi





COMPRESORIO ALPINO DI CACCIA
"ALPI COMASCHE"

Via Del Giardino - 22010 MUSSO (CO) Tel. 335299115 Telefax 0344/530201

E-mail: cac.alpicomasche@yahoo.it www.alpicomaschecac.com

Prot. 565
Musso 5/6/2018

NUOVE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI PER IL PRELIEVO DELLA TIPICA ALPINA

PREMESSO che:

- in data 10/5/18, il Comitato Tecnico di Gestione ha deliberato l'introduzione di nuove disposizioni regolamentari finalizzate ad una più adeguata gestione del prelievo di specie faunistiche di particolare interesse, in un'ottica di accrescimento della cultura venatoria dei cacciatori che ne possono beneficiare,
- come noto, sussiste l'obbligo per ogni cacciatore di effettuare almeno 2 giornate lavorative (tassative ed obbligatorie, pena la non ammissione alla caccia!) e almeno n. 2 giornate di censimento tardo - estivo (la cui omissione darà luogo a specifiche limitazioni del prelievo!);

RITENUTO necessario, al fine di garantire il corretto espletamento delle previste attività gestionali, porre in atto un criterio di misurazione delle attività gestionali svolte sulla base di uno specifico punteggio,

SI DISPONE QUANTO SEGUE

- a partire dalla stagione venatoria in corso, per poter accedere alla caccia ai Galliformi alpini nella prima settimana di apertura, ogni cacciatore dovrà aver raggiunto un punteggio pari a **20 punti**, da calcolarsi come di seguito indicato:
 - **GIORNATE LAVORATIVE:** dovrà essere acquisito un punteggio minimo di 10 punti (5 punti per ogni giornata effettuata), evidenziando che le giornate dovranno essere effettuate nei luoghi di caccia maggiormente frequentati (in particolare, almeno una giornata dovrà essere effettuata nella località ove sarà effettuata l'apertura della caccia; si precisa inoltre che ogni giornata aggiuntiva darà luogo ad un punteggio aggiuntivo che andrà a beneficio del curriculum personale del cacciatore interessato;
 - **GIORNATE DI CENSIMENTO TARDO-ESTIVO:** dovranno essere effettuate al minimo n. 2 giornate, pari al punteggio minimo di 10 punti, tenendo conto che ogni giornata di censimento effettuata darà luogo a n. 5 punti;
- i cacciatori che non avranno acquisito il punteggio minimo sopraindicato, potranno iniziare a cacciare in zona A solo a partire dalla seconda settimana (perdendo così due giornate di caccia alla tipica);
- le giornate lavorative e di censimento sopraindicate dovranno essere validate per ogni singolo cacciatore da n. 2 responsabili della Tipica individuati dal Comitato di Gestione;
- eventuali eccezioni e/o esoneri per giustificato motivo, potranno essere legittimati solo dal Comitato di Gestione;
- il carriere stagionale di ogni singolo cacciatore non potrà superare il numero di 4 capi di Galliformi alpini;
- i cacciatori che supereranno il punteggio minimo di 20 punti, potranno essere coinvolti in attività gestionali di tipo straordinario (es. censimenti primaverili o extra tardo-estivi, anche all'infuori delle giornate stabilite da calendario).

IL PRESIDENTE

De Lorenzi Armando

N.B: Per i SEGUGISTI la prova cani in ZONA A è VIETATA. Si prevedono delle giornate di censimento in tale zona, con modalità che verranno comunicate in seguito come effettuato fino ad oggi. I censimenti, come gli scorsi anni, per poter cacciare bisogna farli anche in zona B o di minor tutela.